Scuola

Un'indagine a Sesto S. Giovanni

Bocciatura come destino

Un quadro documentato del decisivo condizionamento socio-economico sulla frequenza scolastica - I maggiori colpiti sono figli di disoccupati, di operai, di genitori meridionali

La scuola italiana funziona perfettamente come una macchina che conserva, riproduce e rafforza le divisioni e le stratificazioni sociali A questo scopo si serve dello strumento della bocciatura, fase conclusiva di un processo i cui momenti salienti sono l interrogazione, il voto, l'esame Per combattere tutto cio, pero non basta piu dirlo, occorre dimostrare, fare vedere e toccare con mano come il meccanismo funziona in situazioni e con forme diverse ma sempre uguali per quanto riguarda il risultato finale bocciare i proletari e promuovere i borghesi

Che cosa succede quando la scuola si incontra, in un contesto urbano e industriale con il massiccio fenomeno dell'emigrazione, ce lo mostra un'accurata indagine condotta nel comune di Sesto San Giovanni per conto dell'assessorato alla pubblica istruzione (1) L'indagine significativamente ha scelto come oggetto gli alunni bocciati una o piu volte nelle scuole elementari e medie e frequentanti nell anno 1967 1968, « utilizzando il metodo dello studio del *caso limite* (il bocciato e il pluribocciato, *nota di chi scrive* F R), per individuare modalità punitive e restrittive della personalità dell'alunno, che sono presenti entro tutta la area istituzionale della scuola, intesa come apparato organizzativo e di formazione culturale » (p 10)

Su 7666 alunni della scuola dell'obbligo i bocciati (si tenga conto che questo termine indica sempre coloro che hanno subito una o piu bocciature) sono il 20 per cento La tendenza a bocciare è altissima nei primi due anni delle elementari (primo sbarramento che pone le basi di ogni successiva selezione) Nella scuola media si boccia di più, anche perché qui inizia la selezione dei ceti medi meno privilegiati Nelle ultime classi della media infine, cala la percentuale dei pluribocciati in conseguenza del l abbandono della scuola da parte di parecchi di essi Lo stesso autore dell'indagine riconosce che « il calcolo dell'insuccesso basato sulle bocciature dei frequentanti la scuola è impreciso per difetto, perche esclude la frangia di coloro che bocciati rinunciano a proseguire gli studi per avviarsi al lavoro prima dell eta legale » (pag 13)

Per l'analisi delle cause dell insuccesso sono stati presi in esame l'occupazione e il titolo di studio dei genitori dell'alunno l indice di affollamento per stanza della famiglia, la provenienza regionale dell'alunno e dei genitori, la lingua o il dialetto parlato in famiglia La percentuale piu alta di bocciati si registra tra figli di invalidi e di disoccupati o con padre assente (38 3%), tra figli di operai generici o manovali (27,2%), di operai specializzati (17 5%) di addetti ai servizi pubblici (17 2 per cento) Bocciature minime invece tra i figli di imprenditori impiegati, tecnici, insegnanti, dirigenti e professionisti

Piu forte ancora e l incidenza del titolo di studio paterno massimo di bocciature tra figli di analfabeti (59%), di padre che non ha terminato le elementari (39,3 per cento), di chi ha il padre con la sola licenza elementare (23,3%), minimo di bocciati tra i figli di diplomati o laureati Una correlazione matematica strettissima vi e poi tra bocciature e affollamento per stanza minore e lo spazio che ha a disposizione una famiglia e maggiore e la probabilita che gli scolari di quella famiglia siano bocciati

Per quanto riguarda l'origine regionale, si ha un massimo di bocciati tra gli alunni nati nel sud (45 6%), pure alta e la percentuale di bocciati tra i nati in Lombardia da genitori meridionali (33 5%) Come fa rilevare Aymone « l'immigrato viene colpito due volte nel paese d origine e d'immigrazione e a ben guardare cio e inevitabile perche si tratta del passaggio delle frange povere espulse da un sistema economico, alla situazione di frange povere di un altro sistema » (p 23) Il peso del condizionamento culturale viene confermato dal fatto che l'insuccesso scolastico aumenta tra gli scolari i cui genitori parlano con loro in dialetto (e gli effetti scolastici sono particolarmente negativi se l'origine e meridionale)

Emerge così la radiografia del bocciato e pluribocciato « ideale » nelle scuole sestesi e figlio di disoccupato o invalido o operaio che non e andato oltre le scuole elementari, e nato nel sud oppure in Lombardia da padre meridionale che parla con lui in dialetto, abita in una casa sovraffollata La bocciatura è quindi il « destino » di chi va a scuola portando con se come unico patrimonio l'ignoranza e la povertà della famiglia

Sesto non è un caso limite ma riassume ed esemplifica alla perfezione la tendenza delle classi dominanti italiane a scaricare sui comuni, e in genere sulla collettivita i costi derivanti dalle esigenze dello sviluppo neocapitalistico (scuole, abitazioni assistenza, ecc per la manodopera richiamata da altre regioni) Ma Sesto offre anche l'esempio di quel che può fare una amministrazione democratica che non voglia rassegnarsi ad accettare supinamente e a pagare i costi di una « programmazione » decisa dai privati, ma intenda intervenire per contestare e rovesciare uno dei momenti in cui si articola il piano, cioè il momento scolastico della selezione e della discriminazione mediante la bocciatura

La indagine del sociologo rappresenta il momento della analisi della situazione concreta, indispensabile per predisporre i successivi strumenti d'intervento e di lavoro Essa ci fornisce anche un immagine operante di ricerca scientifica che non si accontenta di svolgere una funzione puramente statistica e descrittiva — e quindi di fatto al servizio della conservazione e della stabilizzazione del sistema — ma si pone di fronte alla realtà rivendicando il proprio impegno politico volto alla modificazione di questa realtà secondo i bisogni delle classi popolari

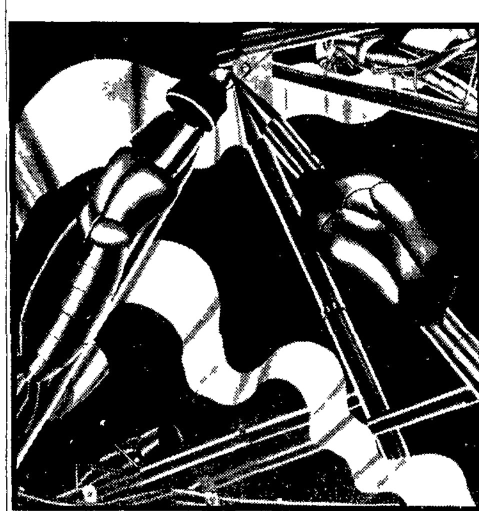
Fernando Rotondo

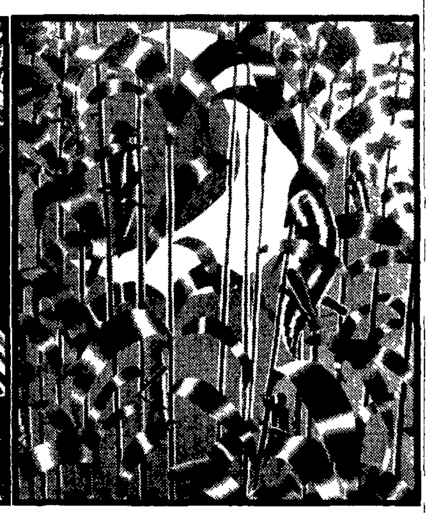
(1) *T AYMONE* Il condizionamento socio economico *primo fascicolo di una « Ricerca sul condizionamento sociale al risultato scolastico nella scuola dell obbligo di Sesto San Giovanni », a cura dello Assessorato alla pubblica istruzione del Comune Le altre due indagini che seguiranno e il volume conclusivo che le comprenderà tutte saranno pubblicati entro l'anno in corso*

Mostre

I grilli sul LEM

In una serie di quadri presentati a Roma, che sono un clamoroso omaggio alla pittura positiva e costruttrice di Léger, Aldo Turchiaro propone l'immagine d'una natura verdeggiante, di un cosmo che ingoia le macchine e le fa amiche all'uomo





Aldo Turchiaro « Il braccio destro del Lem », 1969 e (a destra) « Per chi cantate? », 1969

Aldo Turchiaro è tra i nuovi e rari pittori italiani che dipingano la natura con una idea plastica della natura Non è per lui la natura un moderno rifugio dai conflitti di classe Le pitture ora esposte a Roma (galleria « La nuova pesa ») hanno nelle forme nei colori nelle immagini tavolistiche e ironiche, sempre un che di ridente di macchinistico di musicalmente marciante si pensa ai tempi musicali del sovietico Prokofiev e all allegria costruttiva del colore di Leger (la qualita metallica al limite dell inganno ottico è riferibile, invece alla immagine pubblicitaria «pop» dell inglese Philips o alla tattilità psicologica di Guerreschi) Questo momento pittorico di Turchiaro — si vedano pitture come *Il braccio destro del LEM Per chi cantate? cosa pensi grillo cosa fai farfalla? L agave acchiappanuvole La pappa reale (o maggio a Léger) La decadenza non e il suo fascino Geranio, Orto nella fabbrica* e *Posizione scomoda* — è un clamoroso omaggio al realismo innestato da Fernand Léger sul cubismo rivoluzionario

Non è un omaggio al gusto cubista ma il riconoscimento da parte di un immaginazione pittorica positiva e costruttrice del fatto che uno sguardo sintetico sulla realtà contemporanea non può muovere che dal punto di vista della città e della cultura del la città

La qualità positiva e costruttrice dell immaginazione di Turchiaro è una qualità pittorica preziosa nella presente situazione del lavoro dei giovani Si tenga conto che tanta parte della ricerca dei giovani, in questi anni, si è sviluppata nella dimensione poetica della città ma essenzialmente per contestare e rifiutare la città come dimensione sociale nella quale scienza, tecnologia e industria hanno cooperato alla nuova espansione capitalista e imperialista Sono rari, invece i pittori i quali dipingano guardando alla colossale trasformazione impressa nella struttura sociale da scienza tecnologia e industria come alla dimensione moderna della città in cui la classe operaia si evidenzia storicamente e fa la rivoluzione socialista I primi quadri con vegetali e animali nel lo stile oggettivo e positivo di Leger (del Léger che dipinse il *Paesaggio romantico* del 1946 che è il primo d una serie con la giacca operaia, lo *Omaggio a David* del 1944-49 e *I costruttori* del 1950) sono stati dipinti da Turchiaro nel '64

Prima furono ambigui e amichevoli incontri di animali con oggetti industriali Subito dopo furono foreste gremite Turchiaro ha dipinto la nuova germinazione terrestre Poi ancora pitture di giungle vietnamite con un gran gioco plastico di vegetali animali armi aerei e sputnik Per moltissimi artisti giovani in ispecie va ricordato la lontana giungla vietnamita è stata la vicina tragica verifica della necessità dell arte e del fare arte Turchiaro ha dipinto la giungla vietnamita come una terra invincibile capace di ingoiare le macchine da guerra e di farsi forte e piena di vita nell incontro conflitto con gli oggetti della tecnologia e dell industria Turchiaro ripopola lo spazio del quadro con una metafora naturale della città moderna e riscopre pittoricamente la giungla grembo che fu dipinta da Rousseau il Doganiere come sogno aurorale nell età della macchina e dei conflitti di classe per il socialismo E nell immaginazione di Turchiaro il Doganiere è « rivisitato » da Leger cubista il quale, si sa riconosceva entusiasticamente il debito verso Rousseau Dalle figurate giungle vietnamite derivano queste ultime immagini di una terra verdeggiante immagini sognate d un mondo buono proprio in un momento in cui a molti altri autori passa la voglia di costruire Alcuni quadri sono dei piccoli diamanti di pittura conferma e crescita pittorica di una natura che sembra essersi vaccinata con un misterioso siero tecnologico ed essersi così forti ficata da diventare come nei quadri di Max Ernst un surreale « giardino ingoia macchine »

Con l amato Léger ora Turchiaro può dire pittoricamente che l espressione è un elemento troppo sentimentale per lui, che la figura umana si può sentire come un oggetto e, poichè la macchina è meravigliosamente plastica il pittore può dare alle figure vegetali animali e umane la stessa plasticità *Le immagini* più felici sono sempre del le metamorfosi del mondo organico nelle macchine e viceversa ma la iconografia fina le è data sempre dalle forme di una natura riformata che il pittore figura come un cosmo abitabile e armonioso Con la sua volontà costruttrice con la sua immaginazione positiva e marciante con la sua tavola ironica Turchiaro dà forma a un mondo dove la natura cosmica mangia allegramente la tecnica E un continuo gioco di sorprese pittoriche che nascono dai contrasti tra gli oggetti figurati da vere e proprie battaglie di volumi « alla Léger »

I contrasti sono costruiti con franchezza di colore e di volume rifiutando le sfumature, cercando l'evidenza plastica ambigua tra il metallo e la pelle mimetica degli animali e delle piante Ogni immagine è un brulichio di frammenti ferraglia, foglie, insetti, nuvole giubbotti rettili fiori, parti di macchine spaziali ecc A quadro dipinto l'immagine risulta di bella naturalezza un balletto meccanico che agisce come un grimaldello nel nostro modo di vedere abitudinario E la luce lunare del colore particolarmente in *Il braccio destro del LEM* e *Orto nella fabbrica* dà una durata visiva alle forme delle cose che si carica di molti significati e memorie e prefigurazioni E non guastano l ironia e la malinconia con cui sono figurati gli insetti che si arrampicano da padroni sul metallo del LEM grilli scarabei e cicale che pei quanto metallizzati discendono sempre da quelle cicale che erano care a van Gogh perchè erano state care al vecchio Omero col loro canto stridente sulle città morte del pianeta

Dario Micacchi

Università

Scienza «magica» negli Stati Uniti

Sono note le polemiche che agitano il mondo accademico americano (e nella diversità delle strutture e tradizioni in altre forme anche a tri mondi accademici compreso il nostro) nascenti dalla sempre piu marcata divisione tra le due funzioni che tradizionalmente sono affidate all istituzione universitaria — quella didattica e quella di ricerca — e dal gonfiamento dei fondi finanziari di cui possono disporre gli istituti universitari attraverso appunto l attività di ricerca (si veda ad es il bollettino del settembre 1969 dell USIS *Aspetti del problema universitario Nuove esperienze e soluzioni americane Il finanziamento degli studi superiori e metodi di amministrazione)* Qui si legge tra l'altro « Nei comizi elettorali è chiaro che non si può uscire dalla alternanza di frasi rigorosamente insignificanti ed incoraggianti da un lato e di appelli ai sentimenti piu gratuiti dall altro

« S è visto come a poco a poco l opinione pubblica abbia cominciato ad accettare l assurda suddivisione fra insegnamento e ricerca come tutti abbiano preso a ripetere automaticamente che la ricerca non deve impedire un insegnamento "full time" che ognuno deve scegliere tra il pieno impiego come insegnante (con un orario al limite pari a quel lo generale dei lavoratori dell industria) o come ricercatore *Ricerca* poi è diventata una parola magica che include tutto dagli esperimenti sui conigli alla metrica latina dalla fusione di nuove leghe metalliche alla degustazione di poesie moderne E chiaro come in questo clima vengano battezzate *ricerche* tutti i pretesti possibili pur di avocare una fetta dei bilanci universitari Mancando i criteri oggettivi nelle arti e nella letteratura mancando un concetto sociale intorno a ciò che è atto a costituire il *curriculum* normale degli studi l afflusso di denaro pubblico non potrà se non accrescere la disonestà e la latitudine del termine "ricerca" »

La consapevolezza che dovrebbe scaturire da queste polemiche non evita che continuino a nascere in seno al mondo accademico americano le iniziative « scientificamente » piu strane ad es come apprendiamo da un piu recente bollettino dell USIS l Ist tuto NTL per le scienze applicate del comportamento figlia un università con « lo scopo di promuovere studi sulle tensioni sociali del mondo moderno e suggerire soluzioni agli innumerevoli problemi che ne derivano » La università sorgerà nello Stato della Virginia su un terreno di 151 ettari nei pressi dell Aeroporto Internazionale F Dulles e si prevede che entrerà in funzione nel 1971, essa non sarà limitata alla sua sede territoriale ma avrà succursali in tutti gli Stati Uniti che ne amplieranno e ne estenderanno i programmi avra un corpo insegnante formato da professori residenti e dagli oltre cinquecento psicologi sociologi psichiatri americani e stranieri che fanno parte dell istituto NTL

Questa volta il denaro pubblico sembra « ben speso » i cittadini americani devono essere orgogliosi di contribuire a pacificare questo mondo turbolento, centinaia di studiosi sono ormai raggruppati ufficialmente per mettere a punto sistemi di prevenzione e repressione delle tensioni sociali (noi avremmo alcuni nomi da suggerire per arricchire eventualmente la già vasta *équipe* di scienziati) dopo la soluzione « alla greca » che cosa mai inventeranno?

Lucio Del Cornò

Riviste

Dickens cent'anni dopo

Charles Dickens è uno scrittore, che almeno all'estero gode non solo di una straordinaria popolarità ma anche di una fortuna critica in continuo sviluppo per le proposte di lettura nuove e aperte tra le quali sono molto interessanti quelle americane intese a far luce sull aspetto irrazionale e inquietante da scoprire all interno della narrativa dickensiana che risolve tutte le questioni in una forma nitida

Siamo naturalmente ben lontani dai contemporanei del lo scrittore che apprezzavano in lui prevalentemente se non esclusivamente la freschezza la giovialità, la bontà la cosiddetta « umanità »

Nuove ipotesi suggerisce recentemente « Europe » col suo n 488 di dicembre 1969 dedicato allo scrittore il cui centenario della morte cade il 1970

Apre il numero l articolo di M Bouvier Ajam studiando i rapporti tra la narrativa dickensiana e il secolo scorso con i suoi problemi economici e sociali interpretati da Dickens che talvolta fu perfino precursore di alcune idee che ispirarono successivamente dei provvedimenti politici

Sylvère Monod analizza alcuni aspetti dello stile dickensiano che nel loro sperimentalismo nella loro audacia rispetto alla grammatica tradizionale annunziano alcune conquiste avutesi piu tardi solo con l arte del Novecento

Jacque Madaule privilegia lo elemento fantastico e metafisico dell arte dickensiana facendo particolarmente riferimento alle *Novelle di Natale* a *Grandi Speranze* (considerando specialmente i sogni di Pip fanciullo) a *Barnaby Rudge*

Garbate e affettuose testimonianze sono quelle di A Lauran e M L Coudert, appassionata la lettura dello scrittore Pierre Paraf, nel confronto Dickens Andersen, interessanti le analisi specifiche di *Grandi Speranze* (H Fluchère) del *Grillo del focolare Natale* (N Stephane) illuminante l intervista del regista Claude Santelli

Nella parte dedicata alla fortuna di Dickens all estero chi scrive quest art colo mette in luce per l Italia come la critica uff ciale abbia approfondito ancora una volta la sua frattura dalla cultura di massa

u. p.

Bologna

Terza biennale della giovane pittura

« Gennaio '70 » è il titolo della terza edizione della Biennale Internazionale della Giovane Pittura in allestimento a Bologna nelle sale del Museo Civico per la fine del mese

L'organizzazione della biennale è stata affidata dall'Ente Bolognese Manifestazioni Artistiche a Renato Barilli Maurizio Calvesi, Andrea Emiliani e Tommaso Trini

Gli artisti italiani invitati alla manifestazione sono 34 E previsto l'impiego di un mezzo inedito il « video recording » cioè la registrazione su nastro di azioni « eventi » e proposte elaborate dagli artisti nei loro studi o all aperto Queste registrazioni verranno poi trasmesse in continuazione durante la mostra su alcuni monitors mediante un impianto a circuito chiuso

Il catalogo sarà formato in gran parte da elaborati originali inviati dai trentaquattro autori (progetti, collages libere composizioni) riprodotti in fotolitografia

Notizie

● **Si è inaugurata al Palazzo Reale di Napoli la 5ª RASSEGNA D ARTE DEL MEZZOGIORNO che quest'anno dopo le precedenti edizioni dedicate alla pittura, alla scultura ed alla scenografia è stata riservata alla « grafica »**

All'attuale Rassegna partecipano importanti nomi dell'arte grafica scelti da una giuria della quale fanno parte Alberto BOATTO Raffaele DE GRADA Filiberto MENNA Paolo RICCI, Nicola SPINOSA Lea VERGINE

La Rassegna resterà aperta al pubblico sino a tutto il 5 febbraio 1970 osservando l'orario di museo lunedì mercoledì giovedì e venerdì ore 9 14, martedì chiuso sabato e domenica ore 9 14 e 17-21.

Programmi Rai-Tv

martedì 27

TV nazionale

9 30 Lezioni
Inglese Storia Applicazioni tecniche Merceologia e tecnica agraria Storia dell Arte

12 30 Antologia di sapere
La terra nostra dimora 10ª puntata

13 00 Oggi cartoni animati

13,30 Telegiornale

15,00 Replica delle lezioni del mattino

17,00 Centostorie

17,30 Telegiornale

17,45 La TV dei ragazzi
Spazio rotocalco per più giovani

18 45 La fede oggi e Conversazione di Padre Mariano

19 15 Sapere
Vita in USA ultima puntata

19,45 Telegiornale sport Cronache italiane Oggi al Parlamento

20,30 Telegiornale

21,00 Elisabetta d Inghilterra
Tragedia di Ferdinand Bruckner Regia di Edmo Fenoglio Tra gli interpreti Lilla Brignone Gianni Santuccio Giuseppe Pambieri Ferdinand Bruckner nato in Germania e trasferitosi all estero dopo l incendio del Reichstag messo in scena dai nazisti divenne famoso alla fine degli anni venti quando il suo dramma *Gioventu malata* fu rappresentato a Berlino Il lavoro di ispirazione generalmente espressionista rappresentava polemicamente le degenerazioni irrazionalistiche della gioventu tedesca piccolo borghese alla vigilia del nazismo

23 15 Telegiornale

TV secondo

19 00 Corso di tedesco

21 00 Telegiornale

21,15 Dentro il carcere
L ultima puntata dell inchiesta di Emilio Sanna e Arrigo Montanari illustra gli esempi (scarsissimi e sperimentali) di trattamento umano dei detenuti nelle carceri italiane Gli autori si riferiscono anche a quanto in questo campo si e fatto all estero e illustrano le linee della riforma carceraria che da tempo attende di essere varata

22 15 Oscar Peterson
La trasmissione consiste di una selezione del concerto tenuto da Peterson a Roma qualche mese fa e si inserisce nella serie dedicata ai « grandi » del jazz dei quali tuttavia a parere di molti Peterson nonostante la sua tecnica notevolissima non fa parte

Lilla Brignone

Radio 1

Giornale radio ore 7 8 10 12 13 14 15 17 20 23 6 Corso di lingua inglese 6 30 Mattutino musicale 7 10 Musica stop 7 45 Ieri al Parlamento 8 30 Le canzoni del mattino 9 Voi ed io 11 30 La Radio per le Scuole 12 38 Giorno per giorno 13 15 Il primo e l ultimo 14 16 Buon pomeriggio 16 Programma per i ragazzi 16 20 Per voi giovani 18 Arcicronaca 18 35 Italia che lavora 19 05 Gran disco 19 30 Luna park 20 15 La battaglia di Legnano 22 30 Villiers de l Isle Adam 22 40 Orchestra diretta da Zeno Vukelich 22 55 Il medico per tutti 23 Oggi al Parlamento

Radio 2°

Giornale radio ore 6 30 7 30 8 30 9 30 10 30 11 30 13 30 15 30 16 30 17 30 18 30 19 30 22 24 6 Prima di cominciare 8 40 I protagonisti 9 Romantica 10 I fantas co Berlioz 10 15 Cartа Carmen Villani 10 35 Chiamate Roma 3131 12 10 Trasmissioni regionali 12 35 Questo si questo no 13 45 Quadrante 14 Come e perche 14 05 Juke box 14 30 Trasmissioni regionali 15 L ospite del pomeriggio 15 03 Non tutto ma di tutto 15 15 Pista di lancio, 15 40 Nautica caravanning e campeggio 15 56 Tre minuti per te 16 Pomeridiana 17 35 Classe unica 17 55 Aperitivo in musica 18 50 Stasera siamo ospiti di 19 05 La clessidra 19 55 Quadrifoglio 20 10 Ferma la musica 21 Cronache del Mezzogiorno 21 15 Novita 21 40 Orchestra diretta da Norrie Paramor 22 10 Appuntamento con Prokofiev 22 43 Il padrone delle ferriere 23 05 Musica leggera

Radio 3°

10 Concerto d apertura 11 15 Musiche italiane d oggi 11 45 Cantate barocche 12 20 Don Giovanni 13 Intermezzo 14 Musiche per strumenti a fiato 14 30 Il disco in vetrina 15 30 Concerto sinfonico 18 Notizie del Terzo 18 45 La droga nei secoli 19 15 Concerto della sera 20 15 Musiche pianistiche

Controcanale

POLIZIOTTI TRAVAGLIATI — *Nelle ultime puntate soprattutto nell ultima anzi Coralba ha acquistato un certo spessore oltre il meccanismo puro e semplice del « giallo » (che per altro ha funzionato assai bene dobbiamo dire) I personaggi hanno cominciato a delinearsi se non altro nella loro dimensione psicologica il momento migliore del teleromanzo staremmo per dire è stato quello finale l inquadratura conclusiva sul volto stupito e amaramente iroso del poliziotto interpretato da Glauco Mauri Mauri lo avevamo già notato è riuscito a dare al suo personaggio una autonoma consistenza che appunto ha conferito intensita a quella inquadratura dietro la quale era possibile intuire un travaglio non banale Del resto il finale a sorpresa con l uccisione del protagonista era inconsueto proprio perché era determinato dalle necessita del meccanismo « giallo » ma piuttosto dai risvolti umani della storia Purtroppo Rossano Brazzi ha aderito pienamente a questi risvolti soltanto nell ultima puntata e così la parabola del suo personaggio non ha avuto la forza che avrebbe potuto avere*

D altra parte i dati puri i moventi che stavano al fondo della storia di Coralba erano ancora troppo esili anche nelle parti meno consuete del teleromanzo e mancava qualsiasi connotato sociale In fondo l unica autentica idea era quella dell amicizia contratto fra i due poliziotti l unica sulla quale gli autori si siano qua e la soffermati Nel complesso dunque nemmeno questa volta si e andati al di là del « giallo » di confezione Bisogna dire pero che la confezione era nettamente migliore di quella dei consimili prodotti televisivi soprattutto grazie alla moderna e disinvolta regia di Daniele D Anza e alla recitazione di alcuni attori

Insomma Coralba ha dimostrato che se si volesse si potrebbe passare anche in TV ormai ad un « giallo » italiano costruito nella prospettiva della indagine psicologica e sociale

MARGARET PER FAMIGLIE — *La sostituzione di Carmen Villani con Margaret Lee nello spettacolo* La domenica e un altra cosa *ha ben poco senso ci sembra (ma del resto in questo programma ben poche cose hanno senso) Margaret Lee infatti non sa cantare riesce appena ad accennare qualche passo a suon di musica parla un italiano stentato In realta la Lee esiste solo almeno in una certa misura come presenza fisica e sullo schermo è questa sua presenza che di solito viene generosamente sfruttata Ma* La domenica e un altra cosa *è uno spettacolo televisivo ed è per di piu destinato alle famiglie Margaret quindi viene ridotta a dimensioni « domestiche » e pertanto diviene patetica*

g. c.

Da lunedì 2 febbraio

Sciopero ad oltranza negli istituti d'arte

La decisione presa al convegno nazionale di Ferrara - Gli istituti sono ancora esclusi dai benefici di legge che favoriscono la scuola secondaria

FERRARA 26

A partire da lunedì 2 febbraio gli allievi degli istituti d arte italiani attueranno uno sciopero a oltranza La decisione è stata presa all unanimità al convegno nazionale che ha visto presenti qui a Ferrara delegazioni provenienti da 34 città In un documento votato al termine dei lavori si rileva che gli organi ministeriali nonostante le lotte in corso nelle varie scuole d arte dimostrano un assenteismo totale gli istituti continuano pertanto a rimanere esclusi dai benefici del la legge che favorisce la scuola secondaria le magistrali ed i licei artistici e che si possono sintetizzare nella istituzione del quinquennio riconosciuto come presupposto per una riforma

L attuazione dello sciopero a oltranza viene indicata nel lo stesso documento come l ultima ed unica forma di lotta possibile dopo le positive esperienze delle settimane scorse che come noto si concretizzarono anche in occupazioni di istituti fatti poi sgombrare dalla polizia Quando quest ultima battaglia raggiunse il suo culmine i protagonisti decisero di riunirsi a Ferrara e di indicare nel 10 gennaio il giorno utile per una risposta del governo Ha fatto seguito invece un silenzio assoluto e di fronte alla mancanza di garanzie circa le rivendicazioni poste gli allievi degli istituti d arte rispondono ora con il ritorno massiccio alla lotta

A proposito della Marshal Field

Nel numero dell 11 dicembre 1969 del nostro giornale a pagina appariva un articolo critico riguardante le attività della Marshal Field organizzazione per la diffusione e la vendita delle opere della Societa « Il libro del Mondo » L articolo riguardava anche gli atteggiamenti assunti dall Amministratore delegato della Societa sig Aron H Franco nell esercizio della sua attività direzionale e specialmente nei confronti del personale di vendita

La Societa ha vivamente protestato per i nostri rilievi affermando che la maggior parte dei collaboratori che curano la vendita di libri svolge solo attività complementare ad integrazione di propri redditi a carattere fisso che il detto personale e stato sempre egregiamente trattato gli agenti e i subagenti sono stati iscritti all ENASARCO per quanto non ne avessero diritto e tutti sono stati comunque liquidati e tutelati secondo le norme del Codice Civile [illegible] categoria

[illegible] apprezzamenti [illegible] sig Franco sono [illegible] non è mai [illegible] non si è [illegible] romano non è mai salito così vestito su un cocchio nè ha pagato 100 000 lire per ottenere in prestito una chitarra

Il sig Franco si aggiunge che ha iniziato la propria attività in Italia come semplice produttore si e solo valso delle tecniche e dei metodi più moderni ed avanzati in fatto di vendita di libri come del resto tutte le grandi Case Editrici svolge le proprie funzioni di dirigente umanamente con la considerazione dovuta a chiunque lavori nel piu assoluto rispetto delle opinioni altrui e nella stretta osservanza della normativa in materia di lavoro

Si afferma infine che la Societa « Il libro del mondo » agisce conformemente a tutte le leggi del Paese e che gli utili sono impegnati per investimenti anche nel Mezzogiorno dove è sorto uno stabilimento che dara lavoro a centinaia di lavoratori

Abbiamo pubblicato tutto quanto la Marshal Field ha desiderato che si conoscesse sul giornale ove la critica era apparsa In ogni modo forti contrasti esistono con alcuni collaboratori che hanno lasciato la Societa e per tali contrasti sono anche in corso procedure giudiziarie innanzi al magistrato del Lavoro al quale in definitiva spetterà il compito di decidere secondo giustizia